



CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43

del 29/04/2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE REVISIONE BIENNALE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER GLI ANNI 2024-2025 E DETERMINAZIONE PER L'ANNO DI TASSAZIONE 2024 DEI COEFFICIENTI DI CALCOLO E DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

L'anno duemilaventiquattro addì ventinove del mese di aprile alle ore 20:39 nella solita sala, con le formalità volute dalla legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Ai fini dell'adozione della seguente deliberazione, all'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI	ASSENTI
BORELLA Laura	Sindaco	X	-
PEREGO Roberto	Consigliere	X	-
CARRARETTO Andrea	Consigliere	X	-
VISCARDI Cesare Paolo	Consigliere	X	-
FOSSATI Marco	Consigliere	X	-
MANIERO Sandro	Consigliere	-	X
PELLITTERI Giuseppina	Consigliere	X	-
SCOTTI Davide	Consigliere	X	-
LANDO Matteo	Consigliere	X	-
SIELI Gaia	Consigliere	-	X
PANINFORNI Massimiliano	Consigliere	X	-
SCAFFIDI Felicia Grazia	Consigliere	X	-
FOLIGNO Omar	Consigliere	-	X
AROSIO Stefano Aldo Felice	Consigliere	-	X
RIVOLTA Arianna	Consigliere	X	-
FOSSATI Daniele	Consigliere	-	X
ERBA Antonio	Consigliere	X	-
TALARICO Elio	Consigliere	X	-
GELOSA Mattia	Consigliere	X	-
BERTOLINI Alberto	Consigliere	-	X
RIVOLTA Paolo Francesco	Consigliere	X	-
MONGUZZI Concettina	Consigliere	-	X
NAVA Marino	Consigliere	X	-
DE VINCENTIS Luca	Consigliere	X	-
MERONI Fabio	Consigliere	X	-

Consiglieri presenti N. 18, assenti N. 7

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI	ASSENTI
ALIBRANDI Gianfilippo	Assessore	X	-
LO FARO Ignazio	Assessore	X	-
MINOTTI Carolina	Assessore	X	-
CAMARDA Giovanni	Assessore	-	X
BONAFE' Oscar	Assessore	X	-
ARRIGONI Serena	Assessore	X	-
ROSSATI Massimo	Assessore	X	-

Partecipa: Il Segretario Generale Francesco Bergamelli

Presiede: Il Sig. Roberto Perego, Presidente del Consiglio

il quale accertata la legalità della seduta, pone in trattazione l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE REVISIONE BIENNALE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER GLI ANNI 2024-2025 E DETERMINAZIONE PER L'ANNO DI TASSAZIONE 2024 DEI COEFFICIENTI DI CALCOLO E DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sezione di Sintesi

Finalità: Approvare la revisione del Piano economico finanziario della Tassa sui rifiuti per gli anni 2024-2025, contenente il totale dei costi di gestione del servizio da coprire mediante tariffa, approvando inoltre i coefficienti di calcolo e le tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche nell'anno di tassazione 2024.

Importo della Spesa: Euro 5.757.390,00.

Si dà atto che rispetto all'elenco iniziale:

Alle ore 20:42 entra in aula il Consigliere Concettina Monguzzi; sono pertanto presenti 19 Consiglieri.

Alle ore 21:10 entra in aula il Consigliere Gaia Sieli; sono pertanto presenti 20 Consiglieri.

Il Presidente introduce l'argomento relativo a: "APPROVAZIONE REVISIONE BIENNALE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER GLI ANNI 2024-2025 E DETERMINAZIONE PER L'ANNO DI TASSAZIONE 2024 DEI COEFFICIENTI DI CALCOLO E DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)", ed invita tra i banchi della Giunta Dirigente di Gelsia Ambiente Enrico Maria Albani e la dottoressa Rita Ruggiero, dirigente del settore Finanze e Bilancio.

Il Presidente passa quindi, la parola prima all'Assessore Serena Arrigoni per l'introduzione dell'argomento, poi al Direttore di Gelsia Enrico Albani, per l'illustrazione tecnica.

Alle ore 23:08 il Presidente Roberto Perego viene sostituito dal Vicepresidente Paolo Francesco Rivolta; alle ore 23:22 il Presidente riassume la presidenza.

Intervengono nel dibattito i Consiglieri Elio Talarico, Concettina Monguzzi, Marino Nava, Andrea Carraretto e Fabio Meroni.

Avvicinandosi la mezzanotte, il Presidente propone al Consiglio di concludere la trattazione dell'argomento in corso e di rinviare la trattazione dei successivi punti iscritti all'ordine del giorno alla serata successiva. I Consiglieri concordano con la proposta del Presidente, pertanto la proposta viene considerata condivisa dal Consiglio Comunale, senza metterla ai voti.

Seguono le risposte ai quesiti dei consiglieri, dell'Assessore Serena Arrigoni, del dott. Enrico M. Albani e della dott.ssa Rita Ruggiero.

Alle ore 00:35 si allontana definitivamente dall'aula il Consigliere Luca De Vincentis. Sono pertanto presenti 19 consiglieri.

Alle ore 00:38 si allontana definitivamente dall'aula il Consigliere Antonio Erba. Sono pertanto presenti 18 consiglieri.

Alle ore 00:41 si allontana definitivamente dall'aula il Consigliere Mattia Gelosa. Sono pertanto presenti 17 consiglieri.

Intervengono per le repliche i Consiglieri Elio Talarico, Fabio Meroni e Concettina Monguzzi.

Terminata la discussione, il Presidente ringrazia e congeda il dott. Albani.

Seguono le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Elio Talarico, Marco Fossati e Fabio Meroni.

Terminato il dibattito, il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Gli interventi non vengono verbalizzati, in quanto ne verrà disposta l'integrale trascrizione da supporto informatico, che sarà poi allegata all'originale del verbale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*, che attribuisce autonomia impositiva e finanziaria ai Comuni nell'ambito dei propri statuti e regolamenti;
- l'articolo 7 del predetto Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base a cui, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dallo statuto, il Comune adotta i regolamenti nelle materie di propria competenza;
- l'articolo 149 del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che assicura ai Comuni potestà impositiva autonoma in materia di imposte, tasse e tariffe in forza dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'articolo 52, comma 1, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente il riordino della disciplina dei tributi locali, secondo cui i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Premesso che l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha disposto l'abrogazione, a decorrere dall'anno 2020, della disciplina dell'Imposta Unica Comunale, denominata IUC, di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI);

Dato atto che, ai sensi del comma 683 dell'articolo 1 della predetta Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il Consiglio Comunale deve: *"...approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari, in conformità al Piano Finanziario*

del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti...omissis...";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani e, richiamati i commi 651 e 652 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in ordine ai criteri di determinazione delle tariffe;

Dato atto, che, ai sensi della normativa vigente citata, nell'anno di tassazione 2024, la Tassa sui rifiuti è gestita, con riferimento alle fasi propedeutiche alla riscossione, da Gelsia Ambiente S.r.l., che agisce secondo quanto disposto dall'articolo XXXVIII del Capitolato speciale prestazionale del Contratto di servizio per lo svolgimento dell'attività di igiene ambientale, stipulato in data 26 luglio 2018 tra l'Amministrazione Comunale di Lissone e Gelsia Ambiente S.r.l., con applicazione delle tariffe approvate con il presente atto deliberativo;

Considerato che l'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di regolazione di energia reti e ambiente (Arera), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio comunitario "*Chi inquina paga*";

Richiamate:

- la delibera Arera n. 385 del 3 agosto 2023 relativa allo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani;
- la delibera Arera n. 386 del 3 agosto 2023 relativa all'istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani;
- la delibera Arera n. 387 del 3 agosto 2023 relativa agli obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti;
- la deliberazione Arera n. 389 del 3 agosto 2023, relativa all'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (Mtr-2).

Dato atto che la delibera Arera n. 386 del 3 agosto 2023, avente ad oggetto l'istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, sono istituite le seguenti componenti perequative unitarie:

- a) **UR1, a**, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (di cui alla Legge n. 60/2022), inizialmente posta pari a 0,10 euro/utenza per anno;
- b) **UR2, a**, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, inizialmente posta pari a 1,50 euro/utenza per anno;

Richiamato l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano debba essere validato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti, prima di essere trasmesso all'ARERA per la verifica della coerenza regolatoria degli atti, da intendersi pienamente efficaci anche prima dell'approvazione da parte di ARERA.

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Lissone non risulta costituito l'ente di governo dell'ambito ottimale, previsto ai sensi del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, e che, in base alle vigenti norme, le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione n. 443/2019 risultano svolte dal Comune;

Rilevato che GELSIA AMBIENTE S.r.l. nella sua qualità di Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti ha trasmesso a mezzo pec, acquisita al Protocollo Generale dell'Ente in data 08/04/2024 al n. 2024/21354, ai sensi dell'articolo 7 della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, il piano economico finanziario (PEF) del servizio per il periodo 2024 - 2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, nella versione cosiddetta "grezza" (quota costi gestore) nonché l'ulteriore documentazione di propria competenza allegata al presente provvedimento;

Visto il piano economico finanziario (PEF) 2024/2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/r/rif del 03/08/2021, e aggiornato nel rispetto della delibera ARERA n. 389 del 3/08/2023 comprensivo dei costi relativi alle attività gestite direttamente dall'Ente ed allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, Allegato A, dal quale si evince, che il costo totale di riferimento per l'anno 2024 viene determinato nel complessivo importo di euro 5.853.637,00, il quale, per effetto delle detrazioni evidenziate nel PEF stesso (Contributo MIUR ecc.) ammonta ad euro 5.757.390,00 dei quali euro 2.445.878 relativi ai costi fissi, pari al 42,48%, ed € 3.311.512 relativi ai costi variabili, pari al 57,52%;

Preso atto che per la validazione del Piano economico finanziario, per il periodo regolatorio 2024-2025, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni, oltre che del rispetto della metodologia prevista dal Mtr-2 per la determinazione dei costi riconosciuti e del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del servizio fornito dal Gestore, l'Ente si è avvalso del servizio prestato dalla Società F.I.V.E. Consulting S.r.l. giusta documentazione pervenuta al protocollo generale dell'Ente in data 24.04.2024 al n. 25312 (Allegato D);

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27 maggio 2022, avente ad oggetto: *"Approvazione del piano economico finanziario per gli anni 2022-2025 e determinazione per l'anno di tassazione 2022 dei coefficienti di calcolo e delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI)";*

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 16 maggio 2023, avente ad oggetto: *"Determinazione per l'anno di tassazione 2023 dei coefficienti di calcolo e delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI)";*

Visto il Regolamento per la disciplina sulla Tassa dei Rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27/07/2020 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 81 del 15/12/2021 e n. 50 del 15/05/2023.

Richiamato, inoltre, l'articolo 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, che prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Ritenuto ancora, nella fase di determinazione delle tariffe, di mantenere gli indirizzi ed i criteri già adottati nel corso del 2023 e, in particolare, di prevedere in via generale che i coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti cosiddetti *Kb*, per quanto riguarda le utenze domestiche, ed i coefficienti *Kc* e *Kd*, per quanto riguarda le utenze non domestiche, siano stabiliti con modalità tali da prevenire situazioni comportanti consistenti incrementi rispetto alle precedenti annualità di tassazione;

Rilevato che i costi complessivi per l'anno di tassazione 2024 da finanziare con la tariffa, evidenziati dal Piano economico finanziario sono pari ad euro 5.757.390,00 e, ai soli fini della determinazione delle singole misure tariffarie per l'anno 2024, vengono considerati, per euro 2.445.878,00 (42,48%) quali costi fissi, e per euro 3.311.512,00 quali costi variabili (57,52%);

Considerato inoltre che, con l'espresso richiamo al D.P.R. n. 158/1999 ed in particolare all' art. 4, comma 2, risultano applicabili i criteri in esso contenuti in merito all'articolazione della tariffa, il quale prescrive che *"L'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;*

Ritenuto, alla luce dei criteri come sopra menzionati, di ripartire i costi per l'anno di tassazione 2024 alle utenze, come quantificate dal soggetto gestore con nota prot. n. 2024/20919, secondo la proporzione di seguito indicata che, calcolata considerando l'incidenza dei coefficienti *Kd* in termini di potenziale produzione di rifiuti da parte delle utenze non domestiche, rispetta i criteri espressi ai punti precedenti:

- 63,83% a carico delle utenze domestiche,
- 36,17% a carico delle utenze non domestiche,

e conseguentemente i costi complessivi di euro 5.757.390,00 vanno considerati (con arrotondamento) per euro 3.674.942,00 (63,83%) attribuiti alle utenze domestiche e per euro 2.082.448,00 (36,17%) attribuiti alle utenze non domestiche;

Ritenuto pertanto opportuno mantenere invariati i coefficienti di calcolo *Kb*, *Kc*, *Kd* nelle misure già previste nell'anno 2023.

Rilevato in particolare che, per quanto riguarda le utenze domestiche, i coefficienti *Kb* risultano determinati nella misura massima per i nuclei

familiari con un componente e con modalità decrescente fino alla misura minima per i nuclei con numero di sei componenti, in modo da attenuare l'incremento tariffario che inciderebbe sui nuclei familiari più numerosi, nell'ottica di quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

Considerato ancora che, per le utenze non domestiche, il criterio adottato, con riferimento alla tariffa determinata negli anni precedenti, e che trova conferma con la presente deliberazione, consiste nella determinazione di coefficienti K_c e K_d nella misura massima, salvo i casi in cui la misura dei coefficienti sia tale da provocare notevoli scostamenti rispetto ai previgenti regimi di tassazione, nel qual caso si è tenuto conto della rilevanza delle diverse categorie interessate nel complessivo tessuto economico della città, applicando così coefficienti in misura intermedia oppure in misura minima;

Esaminate altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "Linee Guida interpretative" del 12 gennaio 2024, rese disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, e, in particolare, le risultanze relative ai fabbisogni standard anni 2022 e 2023, da utilizzare come *benchmark* di confronto per la quantificazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e del coefficiente di recupero di produttività, di cui agli articoli 4 e 5 dell'allegato A alla predetta deliberazione ARERA n. 363/2021;

Considerato in ogni caso che l'importo del fabbisogno standard del Comune di Lissone per la gestione dei rifiuti cui fare riferimento per l'anno di tassazione 2024, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate "Linee Guida", ammonta ad euro 6.283.172,36 e che, quindi, l'importo del Piano economico finanziario complessivo risulta inferiore all'importo sopra indicato;

Preso atto della deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 30/03/2022 avente ad oggetto: "*Individuazione della gestione del Comune di Lissone nella matrice degli schemi regolatori per il periodo 2023/2025 - Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani - Schema regolatorio di cui all'articolo 3 dell'allegato A della Deliberazione dell'Autorità di regolazione di energia reti e ambiente (Arera) n. 15 del 18 gennaio 2022*";

Tenuto conto che, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 7.8, della deliberazione n. 363/2021: "*...fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2...*";

Dato atto che la variazione annuale, tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe per l'anno 2024 ed il totale delle entrate tariffarie da PEF computate per il 2023, risulta inferiore al limite di crescita di cui all'articolo 4 dell'allegato A alla deliberazione n. 363/2021, determinato come segue:

- tasso di inflazione programmata: 2,7% -
- coefficiente X recupero della produttività: 0,1% +
- coefficiente QL: 0,0% +
- coefficiente PG: 0,0% +
- coefficiente D. Lgs n. 116/20 C_{116} 0,0% +

- coefficiente per recupero inflazione *CRIa* 0,0% =

- Limite massimo di variazione annuale: 2,6%;

Visto l'articolo 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'articolo 38bis del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, in base a cui la misura del Tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal Comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana e, per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del Tributo alla competente Provincia ovvero Città metropolitana;

Visto l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, che stabilisce: *"...il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione..."*;

Considerato che l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che gli enti locali debbano deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto che l'articolo 3, comma 5-*quinquies*, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, dispone che: *A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile."*

Visto l'articolo 15bis del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, secondo cui: *"...I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono*

essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente...";

Preso atto della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 2/DF del 22 novembre 2019, avente ad oggetto: "Art. 15bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali. Chiarimenti.";

Ritenuto necessario definire come modalità di riscossione ordinaria della Tassa sui rifiuti relativa all'anno 2024 sia il modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo n. 241/1997, sia la piattaforma di cui all'articolo 5 del Codice di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, secondo il termine di decorrenza stabilito dall'articolo 65, comma 2, del Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217;

Ritenuto altresì necessario stabilire che la Tassa sui rifiuti relativa all'anno 2024 verrà riscossa in tre rate, aventi scadenza al 16 settembre 2024, al 15 novembre 2024 ed al 15 gennaio 2025, mediante invio di un unico avviso di versamento entro la scadenza della prima rata, contenente gli avvisi di pagamento riferiti alle tre scadenze sopra indicate ed un avviso di pagamento con rata unica, avente scadenza al 16 settembre 2024;

Ritenuto opportuno precisare che eventuali conguagli sulla base delle variazioni intervenute, anche relative ad annualità pregresse, verranno effettuati alla prima scadenza utile e che saranno possibili emissioni suppletive alle scadenze che potranno essere determinate con provvedimento dirigenziale;

Visti i pareri favorevoli, allegati quale parte integrante e sostanziale, espressi dal Dirigente Settore Finanze e Bilancio ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

Atteso che la votazione, in forma palese, per mezzo di sistemi elettronici ha prodotto il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 17
Consiglieri votanti	n. 12
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 5 (Meroni F., Monguzzi C., Nava M., Rivolta P.F. Talarico E.)

D E L I B E R A

- 1) di assumere le sopra esposte premesse quali parte integrante e motivo determinante del presente atto.
- 2) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la revisione

del Piano economico finanziario della Tassa sui rifiuti TARI per gli anni 2024-2025, come allegato alla presente deliberazione con la lettera A), comprensivo dell'allegata Relazione del gestore (all. B) e documenti acclusi (All. da 2 a 8); della Relazione dell'Ente comprensiva di validazione del PEF 2024-2025 (All. C e D).

- 3) di dare atto che la tariffa di riferimento per l'anno 2024, secondo quanto indicato in premessa, viene a determinarsi nell'importo complessivo di euro 5.757.390,00, dando atto che troverà inoltre applicazione il Tributo provinciale di cui al comma 666 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e le componenti perequative istituite da Arera con delibera n. 386/2024.
- 4) di determinare per l'anno di tassazione 2024, per tutto quanto esposto in premessa, i coefficienti di calcolo dettagliatamente esposti nell'allegato E), e le misure tariffarie di applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI), dettagliatamente riportate nell'allegato F).
- 5) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, al netto delle detrazioni, così come risultanti dal Piano economico finanziario per gli anni 2024-2025.
- 6) di dare atto che le tariffe di cui al presente provvedimento, in conformità al comma 691 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, vengono direttamente applicate ed avviate a riscossione da parte di Gelsia Ambiente S.r.l., che agisce secondo quanto disposto dall'articolo XXXVIII del Capitolato speciale prestazionale del vigente Contratto di servizio per lo svolgimento dell'attività di igiene ambientale, stipulato in data 26 luglio 2018 tra l'Amministrazione Comunale di Lissone e Gelsia Ambiente S.r.l., tenuto conto di quanto indicato nel presente provvedimento.
- 7) di definire come modalità di riscossione ordinaria della Tassa sui rifiuti relativa all'anno 2024 sia il modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo n. 241/1997, sia la piattaforma di cui all'articolo 5 del Codice di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, secondo il termine di decorrenza stabilito dall'articolo 65, comma 2, del Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217.
- 8) di stabilire che la Tassa sui rifiuti relativa all'anno 2024 verrà riscossa in tre rate, aventi scadenza al 16 settembre 2024, al 15 novembre 2024 ed al 15 gennaio 2025, mediante invio di un unico avviso di versamento entro la scadenza della prima rata, contenente gli avvisi di pagamento riferiti alle tre scadenze sopra indicate ed un avviso di pagamento con rata unica, avente scadenza al 16 settembre 2024.
- 9) di dare atto che i costi, così come indicati nel Piano economico finanziario, presentano un ammontare inferiore alle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

- 10) di trasmettere il Piano economico finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'Autorità di regolazione di energia reti e ambiente (Arera), ai sensi dell'articolo 7.6 della deliberazione n. 363 del 3 agosto 2021.
- 11) di trasmettere la presente deliberazione, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 360/98, secondo i criteri dettati dall'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011.
- 12) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:
- all'Albo on line del Comune di Lissone
 - nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Lissone, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Alle ore 01:00 il Presidente dichiara sciolta la seduta, aggiornandola alle ore 20:30 dello stesso giorno.

Il Segretario Generale Francesco Bergamelli
Il Sig. Roberto Perego Presidente del Consiglio

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

COEFFICIENTI RELATIVI ALLE UTENZE DOMESTICHE - ANNO 2024

Numero componenti del nucleo familiare	Ka applicati	Kb applicati
Nuclei con 1 componente	0,80	1,00
Nuclei con 2 componenti	0,94	1,70
Nuclei con 3 componenti	1,05	2,00
Nuclei con 4 componenti	1,14	2,40
Nuclei con 5 componenti	1,23	3,00
Nuclei con 6 o più componenti	1,30	3,40

Allegato E) deliberazione Piano finanziario, Coefficienti e Tariffe TARI Anno di tassazione 2024

COEFFICIENTI RELATIVI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE - ANNO 2024

ATTIVITÀ	Kc applicato	Kd applicato
01 Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
02 Cinematografi e Teatri	0,43	3,50
03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
04 Campeggi, Distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
05 Stabilimenti balneari	0,64	5,22
06 Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
07 Alberghi con ristorante	1,64	13,45
08 Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
09 Case di cura e riposo	1,00	8,20
10 Ospedali	1,07	8,81
11 Uffici, agenzie	1,52	12,45
12 Banche, istituti di credito, studi professionali	0,61	5,03
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
15 Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16 Banchi di mercato beni durevoli - utenze annuali - utenze giornaliere		
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	6,76
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95
20 Attività Industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,82	6,71
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23 Mense, birrerie amburgherie	4,85	39,78
24 Bar, Caffè, Pasticceria	3,96	32,44
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	19,61
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28 Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29 Banchi di mercato generi alimentari - utenze annuali - utenze giornaliere		
30 Discoteche, Night club	1,91	15,68

TARIFFE RELATIVE ALLE UTENZE DOMESTICHE - TARI 2024

Numero componenti del nucleo familiare	TARIFFA QUOTA FISSA (applicata a Mq.)	TARIFFA QUOTA VARIABILE (applicata a nucleo familiare)
Nuclei con 1 componente	0,631	61,49
Nuclei con 2 componenti	0,742	104,53
Nuclei con 3 componenti	0,829	122,97
Nuclei con 4 componenti	0,900	147,57
Nuclei con 5 componenti	0,971	184,46
Nuclei con 6 o più componenti	1,026	209,05

TARIFFE RELATIVE ALLE UTENZE NON DOMESTICHE - TARI 2024

ATTIVITÀ	TARIFFA FISSA AL MQ.	TARIFFA VARIABILE AL MQ.
01 Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,397	0,548
02 Cinematografi e Teatri	0,426	0,585
03 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,595	0,819
04 Campeggi, Distributori carburanti, impianti sportivi	0,872	1,206
05 Stabilimenti balneari	0,634	0,873
06 Esposizioni, autosaloni	0,506	0,706
07 Alberghi con ristorante	1,626	2,249
08 Alberghi senza ristorante	1,071	1,485
09 Case di cura e riposo	0,991	1,371
10 Ospedali	1,061	1,473
11 Uffici, agenzie	1,507	2,082
12 Banche, Istituti di credito e studi professionali	0,605	0,841
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,398	1,931
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,784	2,471
15 Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,823	1,139
16 Banchi di mercato beni durevoli - utenze annuali - utenze giornaliere		
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,081	1,497
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,813	1,130
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,081	1,497
20 Attività Industriali con capannoni di produzione	0,912	1,259
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,813	1,122
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,522	7,637
23 Mense, birrerie hamburgerie	4,808	6,652
24 Bar, Caffè, Pasticceria	3,926	5,424
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,369	3,279
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,062	2,843
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,108	9,826
28 Ipermercati di generi misti	2,716	3,754
29 Banchi di mercato generi alimentari - utenze annuali - utenze giornaliere		
30 Discoteche, Night club	1,894	2,622